

# Newsletter ANMIL Onlus

Mercoledì 25.07.2018 - n. 27 - Anno XII

## **In Evidenza**

- [Centri per l'impiego, Di Maio: dal Governo subito in bilancio fondi per potenziare le strutture](#)
- [Regione Lazio: bando per assunzione lavoratori disabili](#)
- [Il Civ Inail incontra i Co.co.pro.: ricerca, prevenzione e vigilanza le priorità](#)
- [Approvato il decreto Milleproroghe](#)

*N.B. I link segnalati nella presente newsletter possono essere soggetti a modifiche, legati all'aggiornamento dei rispettivi siti; si tratta comunque di notizie selezionate provenienti da fonti qualificate che non richiedono aggiornamenti per almeno due settimane. Per evitare comunque la perdita delle notizie consigliamo gli utenti di scaricare subito il contenuto delle pagine segnalate.*

## **Ministero del Lavoro**

### **Centri per l'impiego, Di Maio: dal Governo subito in bilancio fondi per potenziare le strutture**

Potenziare i centri per l'impiego per trasformarli in strutture moderne ed efficienti, capaci di offrire opportunità concrete ai giovani all'altezza dei nostri partner europei. È questo l'obiettivo condiviso tra Governo e Regioni, emerso al termine dell'incontro che si è svolto ieri, al Mise, tra il Ministro Di Maio e gli Assessori regionali al lavoro.

Il primo step della riforma, essenziale anche per l'introduzione del reddito di cittadinanza, è quello di aumentare il numero di operatori impegnati nella attività svolte dagli uffici, procedendo subito ad assunzioni su tutto il territorio nazionale, con l'obiettivo di arrivare a raddoppiarne a breve il numero di cui oggi dispongono. Un obiettivo raggiungibile grazie alle risorse che il Governo si appresta a stanziare in bilancio, sin dalla prossima manovra da portare in Parlamento.

[continua a leggere](#)

## **Lavoro e disabilità**

### **Regione Lazio: bando per assunzione lavoratori disabili**

La Giunta Regionale del Lazio ha emanato un bando di Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999 n.68 per la copertura di n.55 unità di personale con il profilo professionale di Assistente area amministrativa, categoria C, posizione economica C1.

Il termine per la presentazione delle candidature scade il 23 agosto 2018.

[vai al bando](#)

### **Il Civ Inail incontra i Co.co.pro.: ricerca, prevenzione e vigilanza le priorità**

Ricerca, prevenzione e vigilanza, in continuità con il lavoro svolto dalle precedenti consiliature: sono questi i punti cardinali che orienteranno le attività del Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'Inail nei prossimi anni. Il presidente Giovanni Luciano ha presentato ieri a Roma, presso il Parlamentino di via IV Novembre, le nuove Linee di mandato 2018-2021 e la sua prima Relazione programmatica, relativa al triennio 2019-2021, ai rappresentanti dei Co.co.pro., i comitati consultivi provinciali formati da esponenti delle organizzazioni sindacali e datoriali, che operano da punto di raccordo tra il Civ e il territorio.

Le Linee di mandato 2018-2021, intitolate “Per la tutela della persona in un lavoro sempre più sicuro” e approvate all’unanimità lo scorso aprile, indicano l’orizzonte verso il quale indirizzare l’azione dell’Istituto nel prossimo quadriennio, a partire dalla necessità di raggiungere la piena realizzazione del Polo Salute e Sicurezza, di cui viene evidenziato il grande valore sociale sul piano delle tutele dei lavoratori infortunati e della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

[per saperne di più](#)

## Consiglio dei Ministri

### **Approvato il decreto Milleproroghe**

Banche e infrastrutture, ma anche risorse per la sanità, i terremotati e la cultura. Sono soltanto alcuni degli argomenti chiave contenuti nel cosiddetto 'Milleproroghe', il decreto legge approvato dal Consiglio dei ministri su proposta del premier Giuseppe Conte. Il documento introduce alcune urgenti disposizioni per la proroga di alcuni termini previsti da disposizioni legislative.

Tra le misure approvate, si estende, anche per l’anno 2018, l’utilizzo delle risorse finanziarie, a valere sul finanziamento del Servizio sanitario nazionale, accantonate per le quote premiali da destinare alle regioni virtuose, secondo la proposta di riparto delle risorse finanziarie per l’anno 2018 della Conferenza delle Regioni e province autonome. Inoltre, allo scopo di salvaguardare la partecipazione di investimenti stranieri alla realizzazione di strutture sanitarie per la Regione Sardegna, si prevede una estensione al periodo 2018-2020 delle deroghe in materia di riduzione della spesa per prestazioni sanitarie.“

Al fine di tenere conto di un parere del Consiglio di Stato, si assicura la necessaria copertura legislativa all’estensione per il 2018 del cosiddetto “bonus cultura” per i diciottenni, prevista dalla legge di bilancio per il 2018.

Si amplia il termine per la presentazione, da parte dei soggetti destinatari dei procedimenti di recupero degli aiuti di Stato, dei dati relativi all’ammontare dei danni subiti per effetto degli eventi sismici verificatisi nella regione Abruzzo.

Inoltre, si estende al 2019 la percentuale, già prevista per l’anno 2018, di partecipazione alla riduzione del Fondo di solidarietà comunale per i Comuni rientranti nell’area crateri del sisma dell’Emilia Romagna del 2012 e di quello de L’Aquila del 2009.

[per approfondire](#)

## Terzo Settore

### **Riforma: il Forum al Governo: “Non possiamo più attendere”**

Con una lettera aperta al Governo il Forum Nazionale del Terzo Settore chiede di accelerare i tempi per portare a compimento la riforma, emanando almeno un primo correttivo del Codice del Terzo settore. A poco più di una settimana dalla scadenza per l'adozione del decreto correttivo al D Lgs 117/17 cresce la preoccupazione per le oltre 336mila organizzazioni di Terzo settore che si trovano a dover interpretare norme incomplete e a volte di difficile attuazione che creano un clima di forte incertezza.

“Un ulteriore ritardo nell'emanazione del decreto correttivo – dichiara la portavoce del Forum Terzo Settore Claudia Fiaschi – lascerebbe gli enti senza le indicazioni necessarie per poter continuare a svolgere utilmente le loro attività. In un quadro normativo non chiaro, adempimenti fondamentali come la modifica degli statuti sociali, il cambiamento della qualifica giuridica degli enti o la costituzione di nuovi soggetti non potrebbero essere portati a compimento.”

“Siamo consapevoli che i tempi sono molto stretti – conclude la Portavoce – ma confidiamo che si possa licenziare questo primo decreto correttivo entro la scadenza prevista dalla legge. Continueremo a dare la piena disponibilità a Governo e Parlamento per portare il nostro contributo su tutti i provvedimenti necessari al completamento e all'attuazione di questa attesa riforma.”

[leggi la lettera](#)

## Politiche Sociali

### **Famiglia, tagli alle politiche sociali fino al 5%**

In 6 regioni su 10 i comuni hanno tagliato la spesa pro capite per le politiche sociali e la famiglia. È quanto emerge da un'elaborazione dell'Unione europea delle cooperative Uecoop sugli ultimi dati Istat 2018 relativi ai bilanci degli enti locali in Italia fra il 2015 e il 2016 con la media nazionale scesa a 141 euro pro capite. E se i comuni più grandi sopra i 60mila residenti sono riusciti a garantire gli stessi livelli di investimento sul sociale – rileva Uecoop - i piccoli centri fino a 10mila abitanti hanno tagliato di oltre il 4,5% la spesa sociale pro capite, mentre ancora peggio è andata per i comuni fra i 20mila e i 60 mila abitanti dove la riduzione ha superato il 5%.

Nell'ambito di una generale riorganizzazione dei servizi di assistenza alle famiglie e alle fasce più deboli della popolazione, dagli anziani ai disabili, dai senzatetto alle persone a basso reddito è strategico gestire nel modo più razionale possibile le risorse – sottolinea Uecoop – sviluppando un nuovo welfare pubblico/privato in grado di coinvolgere il meglio delle 9.700 cooperative sociali che operano in Italia e dove i bisogni delle comunità sono molto diversificati e ricevono risposte differenti anche in base alle disponibilità finanziarie dei comuni, sempre più stretti fra vincoli di bilanci e crisi. In Sicilia ad esempio – spiega l'analisi di Uecoop - la spesa sociale pro capite nei comuni dell'isola è crollata del -18,2% passando da 121 a 99 euro, in Campania è scesa da 96 a 81 euro con un risultato negativo del -15,6% e in Umbria si è scivolati da 117 a 104 con un -11,1%. La Calabria pur registrando un calo del - 4% ha in valore assoluto il risultato peggiore a livello nazionale con appena 73 euro.

(a cura dell'Ufficio I – Servizi Istituzionali Anmil)